

Verbale della seduta n°6 dell' OVSL (Osservatorio Vallare sul Lavoro)

San Pellegrino Terme, 9 Febbraio 2015

In data odierna sono convocati per la Seduta dell'OVSL, presso l'Oratorio di San Pellegrino Terme alle ore 20.30, i Signori:

Direttore	UFFICIO DIOCESANO PASTORALE SOCIALE	Don Cristiano Re
Rappresentanti	CONFARTIGIANATO BERGAMO:	Sig. Bonzi Alessandro
Rappresentanti	CONFINDUSTRIA:	Sig. Valceschini Marco
Presidente	AMBITO SINDACI VALLE BREMBANA	Sig. Cofini Stefano
Presidente	COOPERATIVA IL BARONE ROSSO	Sig. Scaglia Stefano
Referente	UFFICIO DIOCESANO PAST. GIOVANILE	Sig. Minelli Adriano
Rappresentante	COLDIRETTI	Sig. Musitelli Patrizio
Rappresentante	CNA	Sig. Piazzalunga Gianangelo
Rappresentante	CONFESERCENTI	Sig. Anesa Sergio
Rappresentante	CENTRO PRIMO ASCOLTO CARITAS	Sig.ra Morali Lucia
Rappresentante	CONFCOOPERATIVE	Sig. Toscano Thomas
Rappresentante	PARCO OROBIE	Sig. Caselli Filippo
Rappresentante	SINDACI MEDIA VALLE	Sig.ra Gherardi Giuliana
Rappresentante	OSSERVATORIO DIOCESANO	Sig. Bugada Giuseppe
Rappresentante	OSSERVATORIO DIOCESANO	Sig. Gervasoni Antonio
Rappresentante	OSSERVATORIO DIOCESANO	Sig. Milesi Marco
Rappresentante	CESVI	Sig. Ambrosioni Stefano
Alla cortese attenzione del		Sig. Miglio Giuseppe
Alla cortese attenzione del		Sig. Perin Alessandro
Alla cortese attenzione del		Sig.ra Masnada Elena
Alla cortese attenzione Giornalista de "L'Eco di Bergamo"		Sig. Gregis Luciano
		Sig. Santus Mauro
		Sig. Bordogna Alessandro
		Sig.ra Gherardi Monica

con il seguente Odg:

- Presentazione attività Sportello e Focus Vallari: interviene l'Operatore dello Sportello Elisa Rizzi.
- Proposta di serata informativa con referenti dei progetti di Foppolo e Terme di San Pellegrino per valutare con maggiore conoscenza come il loro sviluppo possa influire come opportunità per la valle.
- Esplicazione del Progetto della Provincia: interviene Giuseppe Bugada.
- Informazione del Convegno previsto per il 14 Febbraio 2015.
- Varie ed eventuali.

Assenti Don Cristiano Re, Sig. Bonzi Alessandro, Sig. Scaglia Stefano (sostituito dal Sig. Scaglia Mario), Sig. Minelli Adriano, Sig. Musitelli Patrizio (sostituito dalla Sig.ra Calegari Maria), Sig.ra Morali Lucia, Sig. Toscano Tomas, Sig. Caselli Filippo, Sig.ra Gherardi Giuliana, Sig. Gervasoni Antonio, Sig. Milesi Marco, Sig. Ambrosioni Stefano, Sig.ra Masnada Elena, Sig.ra Gherardi Monica.

Coordina l'incontro don Alessandro Beghini.

Don Alessandro introduce la serata presentando il progetto dello sportello vallare e della provincia. **Elisa Rizzi** illustra e spiega la presentazione realizzata per la promozione dell'attività dello sportello nei 4 focus vallari previsti per il mese di Marzo.

Si procedere con l'Odg e **Alessandro Perin**, in merito ai progetti di S. Pellegrino Terme e Foppolo, chiede se per il primo caso sia necessaria valutare anche la presenza del gestore delle terme oltre al sindaco già contattato e rearsi disponibile .

Sergio Anesa risponde che, a suo parere, la convocazione del gestore potrà essere valutata successivamente ma che ora è importante capire come i due progetti possano portare dei benefici che vadano oltre le loro singole realtà e se si possano collocare dentro un progetto più ampio che riguardi tutta la valle. A tal fine le domande che emergono sono: quale è il beneficio comune che gli sviluppi di tali progetti possono portare a tutta la valle? Ci si sta interrogando a riguardo anche oltre il nostro tavolo? Nell'attesa di risposte, si decide che come primo incontro valga la pena invitare i due sindaci di S. Pellegrino e Foppolo per avere un primo confronto con loro, soprattutto, come sottolinea sempre Sergio Anesa , rispetto ad una riflessione più attenta circa la continua edificazione di nuova strutture (Foppolo) che rischiano di rimanere vuote. Al termine

Giuseppe Bugada propone di sentire ed invitare anche il presidente degli operatori turistici di San Pellegrino; la discussione si conclude con l'accordo che Maria Calegari si occupi di sollecitare il sig. Musitelli nel contattare il sindaco di Foppolo.

Don Alessandro introduce Gianangelo Piazzalunga, referente della cooperativa sociale " Il barone rosso" il quale presenta e illustra l'attività della cooperativa in particolare l'inserimento lavorativo di ragazzi con diverse tipologie di handicap, attraverso tirocini, laboratori e percorsi svolti nelle tre sedi principali (Palazzago, S. Giovanni Bianco, Comun Nuovo). Segue poi la presentazione di Maria Calegari come responsabile dei servizi sociali e di tutti i progetti ad essi correlati della Comunità Montata, e di Cortinovis Walter come artigiano presente al tavolo.

Successivamente **Giuseppe Bugada**, intervenendo sul progetto provinciale realizzato in collaborazione con Consorzio Mestieri (di cui si allegano le slides per facilitare la comprensione), presenta **Veronica Casanova** referente della citata agenzia, la quale illustra brevemente la realtà legata alle cooperative sociali con cui opera il consorzio. Si passa, perciò, alla spiegazione del contenuto del progetto promosso dalla provincia di Bergamo in collaborazione con Confcooperative e Sindacati. In sostanza, la provincia ha stanziato un budget da mettere a disposizione per la riqualificazione e ricollocazione di lavoratori in mobilità e sono state prese come riferimento tutte quelle iscritte all'ufficio di collocamento di Zogno. Da una prima analisi, sono state contattate 188 persone aventi requisiti idonei e ad esse è stato inviato tramite lettera, il contenuto di tale progetto. La risposta è stata abbastanza soddisfacente e comunque il 70% ha richiesto una ulteriore spiegazione diretta. Al termine della consultazione solo 56 persone hanno deciso di aderire effettivamente.

I percorsi proposti agli aderenti sono :

1. Percorsi di orientamento alla ricollocazione
2. Percorsi di riqualificazione e acquisizione di nuove competenze
3. Garanzia giovani per tirocini in azienda.

Sergio Anesa chiede se il progetto verrà svolto solo in Valle Brembana o se verrà esteso a territori più allargati.

Veronica Casanova conferma di lavorare anche su altri territori per la riqualificazione e ricerca attiva del lavoro.

L'attenzione del tavolo si sposta poi sulla presentazione del convegno Diocesano " Nella precarietàla speranza" del 14/02/2015 a Bergamo incentrato sul tema del lavoro e sull'incontro con Antonello Pezzini del 27/02/2015 come serata informativa sullo sviluppo rurale e sulle politiche economiche agricole europee.

In conclusione interviene **Mario Scaglia** che, riflettendo su quello che si può fare effettivamente in valle, sottolinea come ci si debba concentrare con una prospettiva temporale ampia e rivolto al futuro in modo da sfavorire la migrazione di persone, in particolari i giovani, per l' endemica carenza di lavoro, carenza che svuota le nostre Valli di competenze e potenzialità. Per questo intento un contributo potrebbe venire anche da un sostegno finanziario verso le famiglie di giovani promettenti e che dimostrano capacità e volontà, ma con scarse possibilità economiche . A tal proposito presenta la sua fondazione CAMILLO SCAGLIA ONLUS nata nel Marzo 2014 proprio con questa finalità. Segue una breve analisi e riflessione sul cambiamento apportato dalla riforma della scuola anche nel settore della formazione professionale: Don Pierangelo Parroco di Costa Serina sottolinea come nelle scuole professionali il taglio alle ore di laboratorio sia stata deleteria, andando a deteriorare così la prospettiva lavorativa futura dei giovani.

Aggiunge, inoltre, che l'istruzione andrebbe studiata in un' ottica di creazione di basi formative spendibili professionalmente dal giovane formato. Proprio per questo motivo **Giuseppe Bugada** suggerisce di allargare il tavolo anche ai rappresentanti delle scuole presenti in Valle

Don Sergio propone di riorganizzare una serata dedicata a tutti i dirigenti scolastici.

Infine ci si accorda per l'Odg della prossima convocazione dell'OVSL:

-valutazione dei focus groups proposti in Valle

-suggerimenti e ipotesi relativi a incontro con sindaci di S. Pellegrino Terme e Foppolo

-proposta della Fondazione Scaglia, sul coinvolgimento delle scuole

-varie ed eventuali.